

VareseNews

Emergenza idrica a Brezzo di Bedero, chi c'era e chi no

Pubblicato: Martedì 12 Luglio 2005

Solo oggi, casualmente, mi è capitato di leggere la lettera "A Brezzo di Bedero l'acqua è potabile solo sotto elezioni" firmata S.B., alla quale rispondo volentieri, benché mi renda conto che la mancanza di coraggio di firmarsi non meriterebbe alcuna considerazione. I Cittadini che costruttivamente muovono critiche esponendo di persona le loro ragioni, godono di tutta la mia stima. Non altrettanto chi, scrivendo ad un giornale, si nasconde dietro le iniziali.

Quel sabato 25 giugno doveva fare proprio caldo e gli effetti – aggravati anche dalla mancanza d'acqua – sono evidenti nel vaneggiare dell'autore della lettera. La potabilità o meno dell'acqua (conformità ai parametri previsti dal D.Lgs. 31/2001) viene attestata dall'esito delle analisi eseguite dal laboratorio dell'Azienda Sanitaria Locale ed ufficialmente divulgata alla cittadinanza mediante affissione all'Albo Pretorio comunale dell'ordinanza del Sindaco. Non viene quindi decisa arbitrariamente dal Sindaco secondo le opportunità elettorali.

Tutte i referti dell'A.S.L. sono disponibili presso gli Uffici comunali e personalmente, per la particolare attenzione che ho sempre inteso rivolgere al problema dell'acquedotto, ho provveduto pochi mesi fa a raccogliere gli esiti delle analisi degli ultimi 13 anni (1° referto datato 13.7.1992) per studiare la situazione. Se il/la Cittadino/a S.B. avesse avuto il coraggio e la cortesia di farsi riconoscere glieli recapiterei a domicilio ...

Dalla lettura di questo resoconto pluriennale si vede che, nell'anno 2004 l'acqua non è stata potabile dal 23 marzo al 7 agosto, come regolarmente attestato dalle immediate ordinanze a mia firma. Inoltre la situazione della potabilità dell'acqua è stata divulgata alla cittadinanza attraverso il notiziario comunale (precisamente quelli di aprile, di maggio e di ottobre 2004), recapitato a tutte le famiglie di Brezzo di Bedero.

L'acqua è poi stata potabile dal 7 agosto 2004 fino ai primi giorni di giugno 2005, quando con la solita tempestiva ordinanza è stato comunicato l'obbligo di bollire l'acqua destinata all'uso alimentare.

Tralascio gli altri vaneggiamenti contenuti nella lettera e colgo l'occasione per sottolineare, con la massima e

sincera gratitudine, le capacità, la grande disponibilità e lo spiccato senso del dovere dimostrati dal Segretario Comunale, dagli Amministratori, compresi alcuni candidati non eletti, e da tutti i dipendenti del Comune in occasione dell'emergenza idrica capitata nel nostro Comune, che hanno consentito di allestire con tempestività ammirevole un servizio di fornitura di acqua potabile e di acqua per altri usi, e di gestire l'emergenza nel modo migliore.

Rivolgo inoltre un particolare ringraziamento al Corpo dei Vigili del Fuoco, al personale del servizio convenzionato di Polizia Locale, agli Alpini del Gruppo di Brezzo di Bedero, alla Pro Loco e ad ognuno dei volontari dell'Associazione Carabinieri in Congedo e della Protezione Civile, intervenuti nell'occasione.

Ai Cittadini di Brezzo di Bedero va tutto il mio rispetto e la gratitudine per la pazienza e la comprensione dimostrate, ad eccezione di pochissimi ed isolati casi che non meritano di essere considerati e che, comunque, qualificano senza possibilità di appello le persone che ne sono state protagoniste.

Queste persone mi fanno sorgere una domanda: loro costituiscono un patrimonio inestimabile per la Nazione perché sono custodi del segreto per risolvere immediatamente tutti i problemi e probabilmente posseggono anche doti taumaturgiche

Perché quando si formano le liste elettorali nessuno di queste persone si fa avanti per poter dimostrare a tutti le loro doti e metterle a disposizione della collettività che ne avrebbe tanto bisogno?

Ringrazio infine il Direttore per la cortese ospitalità sul suo ottimo quotidiano online e rivolgo cordiali saluti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it